



Francesco Lucchese

Nato in provincia di Messina nel 1960, si laurea al Politecnico di Milano nel 1985. Da allora, affianca all'attività di designer di prodotti, quella di progettista di allestimenti, di architetto e docente in diverse università (Politecnico di Milano, Accademia di Brera e IUAV di Venezia). Con l'attività di designer nelle aree bagno, luce e complemento ha siglato collaborazioni con aziende di rilievo internazionale. Solo per citarne alcune: Venini e Foscarini, Candle-Fontana Arte, EgoLuce, Colombo design, Hatria, Rapetti, GS, Respect, Cappellini, Swam, Salviati.



Concept: Wave

La filosofia dello studio, per quanto riguarda i progetti dell'area bagno, salvaguarda le funzioni svolte dall'ambiente integrandole con le necessità di attualità e modernità. La preparazione del corpo "per i riti delle moderne abluzioni" passa oggi attraverso l'utilizzo di tre aree diverse, che si distinguono per specifiche funzioni. L'installazione per Bathness riprende questo concetto, condensandolo però nel gioco di un'unica superficie sinuosa che, posizionandosi a tre diverse altezze divide idealmente la zona bagno: wc-bidet, lavabo e vasca doccia. Così le scenografie rappresentate dall'acqua diventano il filo conduttore delle nostre azioni, emozioni e, di conseguenza, anche dei nostri progetti.

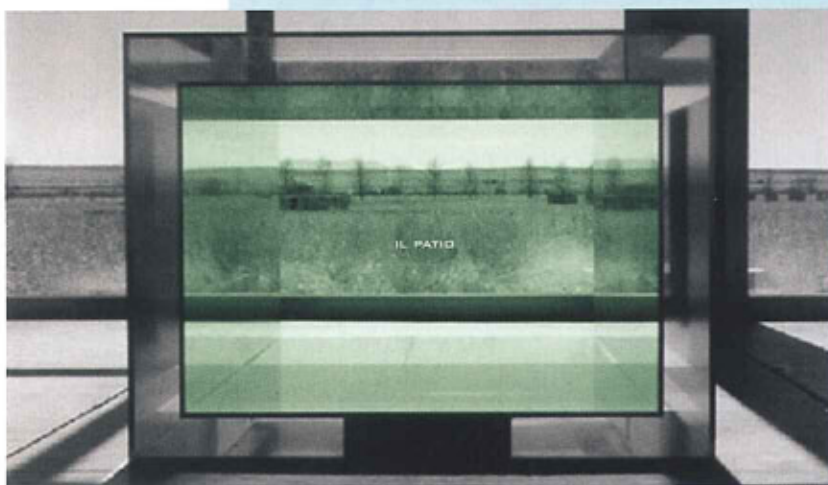


Sergio Bizzarro

Architetto titolare dello "Studio Bizzarro – architettura del benessere" di Ravenna, ha sviluppato, in oltre vent'anni di attività, una specifica esperienza nel campo della progettazione di strutture con una forte connotazione legata al mondo del benessere. Progettista di numerosi wellness club italiani di prestigio, è egli stesso proprietario del Life Planet di Ravenna, dove ha maturato solide esperienze gestionali che mette a frutto nello studio di strutture che coniughino impatto emozionale, una logistica efficace e la ricerca di redditività nell'investimento. È consulente

di settore di Technogym e progettista di hotel e resort dal design raffinato, di dotazioni complete per trattamenti e benessere, di SPA in cui l'acqua non è solo elemento curativo, ma anche divertimento e relax, e di centri estetici di nuova generazione.

Tra le ultime realizzazioni: Wellness Club Hidron di Campi Bisenzio (Fi), Riviera Golf Resort di Cattolica (Rn), Pianeta Benessere di Torino, Hotel Belvedere di Riccione, Hotel Melià di Olbia, Wellness Club Technogym di Gambettola.



Concept: The wellness patio

Il progetto nasce all'interno di uno scenario di radicali cambiamenti e di contaminazioni inedite tra gli spazi del vivere quotidiano; dove si assiste pian piano a una "fusione" tra zone di servizio, luoghi di lavoro e di vita privata. In tutto questo il bagno diventa sempre più protagonista della casa, trasformandosi da "stanza di fruizione rapida e necessaria" in una SPA privata in miniatura.

In questo scenario, il concept proposto nasce dal presupposto che l'intero soffitto della stanza da bagno si trasformi in un grande congegno tecnologico capace di erogare acqua, vapore, essenze profumate, luce diffusa e sonora. La stanza e il relativo suolo si trasformano in un grande volume acqueo in grado di assumere diversi stati: liquido (pioggia), gassoso (nebbia calda e fredda), profumato (aromaterapia). All'interno della casa, questo spazio si configura come patio del benessere, delimitato da pareti vetrate, dove i tubi di rifornimento sono immagazzinati nel soffitto, mentre la linea curva del pavimento permette di conservare l'acqua nella parte più profonda.

Attraverso un uso emozionale degli elementi all'allestimento tende alla stimolazione dei 5 sensi. Le pareti del box dovranno dissimulare, per quanto possibile, la separazione con l'ambiente circostante: per questo saranno realizzate in vetro con giunti di silicone, o interamente costituite da lame d'acqua sulle quali potranno essere videoproiettate immagini.

